

Legislazione

Linee guida interpretative dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 26 gennaio sulla formazione degli RSPP

ACCORDO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DEL 5 OTTOBRE 2006 AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D. LGS. 28 AGOSTO 1997 N. 281, CONCERNENTE LE LINEE GUIDA INTERPRETATIVE DELL'ACCORDO SANCITO IN CONFERENZA STATO-REGIONI IL 26 GENNAIO 2006, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 8-BIS, COMMA 3 DEL D.LGS. 626/94, INTRODOTTI DALL'ART. 2 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2003 N. 195 IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO.

Il provvedimento riporta le linee guida interpretative dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 26 gennaio 2006 sulla formazione dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione. Le principali precisazioni riguardano:

- le procedure che consentono l'avvio dei percorsi formativi per ASPP e RSPP sono da attivare entro il 14 febbraio 2007;
- esclusione della formazione a distanza in questa fase di sperimentazione e rodaggio del sistema,
- effettuazione del Modulo B per ciascun macrosettore per il quale una persona assume il ruolo di RSPP o ASPP (e questa disposizione penalizza i consulenti obbligandoli a ripetere in parte le stesse materie);
- obblighi di aggiornamento e riconoscimento di crediti professionali;
- correzione di alcuni errori nelle tabelle finali per RSPP e ASPP.

D.M. 27 aprile 2006 - Controllo periodico cisterne non soggette alla Direttiva PED

DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 27

APRILE 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 117 del 1° agosto 2006) - PROCEDURE RELATIVE AI CONTROLLI PERIODICI DELLE CISTERNE DESTINATE AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE DELLA CLASSE 2 DELL'ADR, EFFETTUATI DA ORGANISMI NOTIFICATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 FEBBRAIO 2002, N. 23, RICONOSCIUTI IDONEI.

Il provvedimento indica le procedure di controllo periodico delle cisterne destinate al trasporto di merci pericolose su strada della classe 2 dell'ADR che non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 23 (noto come attuazione della direttiva PED).

Inoltre nel decreto sono specificate le indicazioni per il riconoscimento di idoneità degli organismi notificati e le modalità operative per gli organismi che hanno ottenuto il riconoscimento di idoneità.

D.M. 24 luglio 2006 - Emissioni acustiche ambientali di macchine e attrezzature

DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 24 LUGLIO 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2006) - MODIFICHE DELL'ALLEGATO I - PARTE b, DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 SETTEMBRE 2002, N. 262, RELATIVO ALL'EMISSIONE ACUSTICA AMBIENTALE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO ALL'ESTERNO.

Il provvedimento modifica l'allegato I, parte b del D.Lgs. 262/02 relativamente ai livelli di emissione acustica ambientale delle macchine destinate a funzionare in ambiente aperto.

D.Lgs. 25 luglio 2006 n. 257 - Recepimento direttiva 2003/18/CE relativa all'esposizione ad amianto

DECRETO LEGISLATIVO DEL 25 LUGLIO 2006 N. 257 (Gazzetta Ufficiale n. 211 del

11 settembre 2006) - ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2003/18/CE RELATIVA ALLA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO DURANTE IL LAVORO.

Il provvedimento abroga il Capo III del decreto legislativo 277 del 15 agosto 1991 relativo ai rischi connessi all'esposizione ad amianto durante il lavoro, inserendo nel D.Lgs. 626/94 il titolo, il VI-bis "Protezione dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad amianto".

Il nuovo titolo si sviluppa dall'art. 59-bis all'art. 59-septiesdecies e contiene i riferimenti normativi per individuare, controllare e prevenire la presenza di amianto nei luoghi di lavoro, in relazione ai valori limiti di esposizione.

Determinazione del 26 luglio 2006 - Appalti pubblici e sicurezza del lavoro

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE DEL 26 LUGLIO 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 185 del 10 agosto 2006) - Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili relativamente agli appalti di lavori pubblici. Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003, articolo 131 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. (Determinazione n. 4/06).

Il provvedimento riguarda chiarimenti interpretativi sull'applicazione dell'art. 7 del Decreto del Presidente Repubblica n. 222 del 3 luglio 2003 (Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109) ed in particolare:

- modalità di calcolo dei costi della sicurezza nel cantiere,
- inserimento dei ponteggi e delle altre opere provvisorie nei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

D.M. 31 agosto 2006 - Prevenzione incendi per impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione

DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 31 AGOSTO 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13 settembre 2006) - APPROVAZIONE DELLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI IDROGENO PER AUTOTRAZIONE

Il decreto specifica le modalità per la gestione di degli impianti di distribuzione di idrogeno per autotrazione, con lo scopo di:

- minimizzare il rischio di incendio e di esplosione in caso di rilascio fortuito di idrogeno,
- limitare i danni alle persone e alle cose (edifici e locali limitrofi all'impianto),
- permettere ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

Il provvedimento entra in vigore il 13 ottobre 2006. ■

Giurisprudenza

Sentenza n. 20370 - Omissione dolosa di cautele antinfortunistiche

CASSAZIONE SEZIONE I PENALE (Sentenza n. 20370 del 14 giugno 2006) - Dispositivi antinfortunistici - Omissione o rimozione

L'accusa veniva specificata precisando che i due imputati avevano omesso di intervenire con la tempestività e la decisione necessarie e avevano omesso di adottare o comunque di far adottare e collocare apparecchi e strumenti idonei destinati a prevenire disastri e infortuni sul lavoro, limitandosi a prevedere solo delle misure "tampone" provvisorie e insufficienti. Viene così confermata la sentenza di primo grado, per reato di cui agli artt. 81 c.p.v. 110 e 137 comma 2 p.v.

Sentenza n. 28146 - Valutazione del rischio rumore

CASSAZIONE SEZIONE III PENALE (Sentenza n. 28146 del 7 agosto 2006) - Valutazione del rischio - Aggiornamento della valutazione entro 180 giorni dalla modifica

La sentenza si occupa del rumore nella prospettiva segnata dall'ormai abrogato Capo IV del D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277. Il punto esaminato concerne l'obbligo di aggiornamento della valutazione del rischio da rumore. In forza dell'art. 40 D.Lgs. n. 277/1991, la valutazione del

rumore durante il lavoro deve essere effettuata non prima di 90 giorni e non dopo 180 giorni dall'inizio dell'attività aziendale "... deve essere comunque nuovamente effettuata ogni qualvolta vi è un mutamento nelle lavorazioni che influisce in modo sostanziale sul rumore prodotto ed ogni qualvolta l'organo di vigilanza lo dispone con provvedimento motivato".

Nel caso specie, il procuratore di una Spa era stato condannato per la violazione dell'art. 40, D.Lgs. 277/1991, per aver omesso di effettuare una nuova valutazione del rumore durante il lavoro in seguito al mutamento della lavorazione influente sul rumore prodotto. ■

Dalla CE

Direttiva 2006/66/CE del 6 settembre 2006 - Rifiuti di pile e accumulatori

DIRETTIVA 2006/66/CE DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO UE DEL 6 SETTEMBRE 2006 (GUCE L 266 del 26 settembre 2006) RELATIVA A PILE E ACCUMULATORI E AI RIFIUTI DI PILE E ACCUMULATORI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 91/157/CEE.

Il provvedimento stabilisce regole in materia di immissione sul mercato di pile e accumulatori e in particolare pone il divieto di utilizzare sostanze pericolose in questi. Inoltre fissa norme specifiche per la raccolta, il trattamento, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori integrando la pertinente normativa comunitaria sui rifiuti. Il provvedimento abroga la direttiva 91/157/CEE "Direttiva del Consiglio del 18 marzo 1991 relativa alle pile ed agli accumulatori contenenti sostanze pericolose" a decorrere dal giorno 26 settembre 2008. ■

Dalle Regioni

Regione Molise - Legge del 10 agosto 2006 n. 20 - Inquinamento elettromagnetico

REGIONE MOLISE - LEGGE DEL 10 AGOSTO 2006 N. 20 (Bollettino n. 23 del 16 agosto 2006) - NORME PER LA TUTELA DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO GENERATO DA IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E RADIOTELEVISIVI

Il provvedimento si applica agli impianti ed alle apparecchiature in grado di produrre campi elettromagnetici di frequenza tra 100 kHz e 300 GHz, impiegati quali sistemi fissi per le telecomunicazioni e radiotelevisivi, al fine di salvaguardare l'ambiente e tutelare la salute della

popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici, in attuazione degli articoli 4, comma 3, e 5 del decreto del Ministero dell'ambiente 10 settembre 1998, n. 381, ed in conformità della legge 22 febbraio 2001, n. 36.

In particolare la legge:

- disciplina l'installazione dei nuovi impianti di telecomunicazione e radiotelevisivi;
- detta norme per la modifica e l'adeguamento degli impianti esistenti.

Regione Molise - Legge 2 ottobre 2006 n. 35 - Incentivi per conversione a Metano o GPL

REGIONE MOLISE - LEGGE DEL 2 OTTOBRE 2006 N. 35 (Bollettino n. 28 del 5 ottobre 2006) - INCENTIVI PER LA CONVERSIONE A METANO O GPL DEI VEICOLI AD ALTA EMISSIONE DI INQUINANTI

Al fine di promuovere politiche di sviluppo sostenibile e garantire la tutela dell'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare, la Regione Molise destina, la somma complessiva di euro 200.000,00 per l'erogazione di incentivi finalizzati alla conversione a metano o GPL di veicoli alimentati a benzina.

L'incentivo previsto per la conversione di veicoli alimentati a benzina è pari ad euro 100,00, sia nel caso della installazione di un impianto di alimentazione a metano che nel caso dell'installazione di un impianto a GPL.

Le modalità di erogazione degli incentivi, con la relativa tempistica e gli adempimenti necessari, saranno regolate dal piano operativo di dettaglio che sarà approvato dalla Giunta Regionale. ■

Circolari

Circolare Prot. N. DCPST/A4/RS/3000, del 14 luglio 2006 - Visite ispettive presso stabilimenti a rischio di incidente rilevante

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO Prot. N. DCPST/A4/RS/3000 DEL 14 LUGLIO 2006 (Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, Area rischi industriali) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 334/99.

Il provvedimento specifica le modalità di controllo degli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 334/99, sia di competenza dei Vigili del Fuoco, sia del Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Incendi, sia delle Regioni. ■

CORSI A CALENDARIO - NOVEMBRE

Corsi a calendario - Mese di Novembre

• Sicurezza

S28b - 2 novembre 2006

4°: Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

S29b - 3 novembre 2006

4°: Movimentazione manuale dei carichi

S17b - 13-15 novembre 2006

34°: Salute e sicurezza nell'impiego di agenti chimici pericolosi

S38a Novità - dal 13 al 16 novembre e dal 4 al 12 dicembre 2006

1°: Modulo B - Corso di specializzazione Macrosettore di Attività Ateco 4

S16b - 16-17 novembre 2006

8°: Ergonomia

S13d Novità - 20-23 novembre 2006

4°: Corso di specializzazione per RSPP - Modulo C

S18a - 21-23 novembre 2006

30°: La radioprotezione

S1e Novità - 27-30 novembre 2006

4°: Corso di base per lo svolgimento del compito di responsabili e addetti dei servizi prevenzione e protezione - Modulo A

• Speciali

SP3a - 07-09 novembre 2006

4°: Sicurezza e salute del lavoro nel settore sanitario ■

CORSI A CALENDARIO - DICEMBRE

Corsi a calendario - Mese di Dicembre

• Sicurezza

S19a - 04-06 dicembre 2006

30°: La sicurezza nell'impiego dei mezzi e dei sistemi di sollevamento e trasporto

S31b - 05 dicembre 2006

4°: Agenti biologici

S32b - 06 dicembre 2006

4°: Prevenzione incendi

S39a Novità - 11-14 dicembre 2006

1°: Modulo B - Corso di specializzazione Macrosettore Attività Ateco 6 ■